



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTA** l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (di seguito PUA), ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Eolica Due S.r.l. in data 20.12.2019, con nota acquisita in data 27/12/2019 al prot DVA/33601, perfezionata con nota acquisita in data 3/04/2020, al prot. MATTM/24020, per il "*Progetto di un impianto eolico denominato "Calamita", costituito, da 13 aereogeneratori da 4,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 62,4 MW, ricadente nel Comune di Mazara del Vallo (TP) e dalle strade di servizio e di cavidotto MT interrato ricadente nei comuni di Mazara del Vallo (TP), Castelvetro (TP), Santa Ninfa (TP), Partanna(TP)*", nonché dei seguenti titoli ambientali:

1. autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs 42/2004;

2. autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923 e al DPR n.616/1977;

3. autorizzazione antisismica di cui all'articolo 94 del DPR n. 380/2001;

**VISTA** la documentazione complessivamente trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con complessiva superiore a 30 MW*" sottoposti, ai sensi dell'articolo 23 del medesimo decreto, a procedura di valutazione dell'impatto ambientale;

**VISTA** la nota prot. 11312/MATTM del 18 febbraio 2020 con la quale la Direzione Generale Crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CRESS) ha comunicato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli ambientali richiesti l'avvenuta pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sul portale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, al fine di verificarne l'adeguatezza e completezza ai sensi dell'art.27, c.5 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. 35010/MATTM del 14 maggio 2020 con la quale è stata comunicata a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza di VIA presentata nell'ambito del PUA;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, dell'Avviso al pubblico relativo alla presentazione della citata istanza del 20/12/2019 per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 16 maggio 2020;

**PRESO ATTO** che il 24 marzo 2021, presso la Direzione Generale CRESS, si è svolta, ai sensi dell'art. 27, comma 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la prima riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento unico in materia ambientale, indetta con nota prot. MATTM/23626 del 08/03/2021;

**VISTA** la nota prot. MATTM/87568 del 29/10/2020 con la quale la Direzione Generale per la Crescita e la qualità dello Sviluppo Sostenibile - oggi DG Valutazioni Ambientali, ha trasmesso alla Commissione Tecnica VIA- VAS la nota n. 23615-P del 06/08/2020, acquisita con prot. n. MATTM/64320 del 14/08/2020, con la quale l'allora Ministero per i beni e le

attività culturali e per il turismo ha richiesto integrazioni documentali al fine dell'espressione del parere di competenza;

**PRESO ATTO** che con nota del 21/05/2021, acquisita al prot. MATTM/56498 del 26/05/2021, il proponente ha chiesto di stralciare l'Autorizzazione Antisismica, presentata in sede di istanza, dal procedimento autorizzativo unico e ha trasmesso documentazione integrativa richiesta dal Ministero della cultura insieme ad ulteriori integrazioni volontarie;

**VISTA** la nota prot. MATTM/82552 del 28/07/2021 con la quale la Direzione Generale Cress ha comunicato di aver dato avvio ad una nuova consultazione del pubblico, alla luce della sopracitata documentazione integrativa acquisita in data 26/05/2021, pubblicando l'avviso al pubblico sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA;

**PRESO ATTO** che nel corso dell'istruttoria sono pervenute alcune osservazioni del pubblico, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che delle stesse e delle controdeduzioni trasmesse dal proponente, si è tenuto conto nel parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS n. 216 del 3 febbraio 2022;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali n. 216 del 3 febbraio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS al prot. MiTE/16391 del 10 febbraio 2022;

**ACQUISITO** il parere tecnico-istruttorio positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, reso con nota prot. 2162-P del 3 agosto 2022, al protocollo MiTE/97063 del 3 agosto 2022;

**VISTA** la nota acquisita al prot. MiTE-45747 del 13/04/2022, con la quale il proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni volontarie e la successiva nota acquisita al prot. MiTE-93149 del 26/07/2022, con la quale lo stesso ha trasmesso le integrazioni richieste, in data 2/11/2021 dall'Autorità di Bacino – Distretto idrografico della Sicilia, e, in data 13/05/2022, dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

**PRESO ATTO** che il 22 settembre 2022, presso la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, si è svolta, ai sensi dell'art. 27, comma 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006, una seconda riunione della Conferenza di Servizi indetta con nota MATTM/111484 del 15/09/2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della suddetta Conferenza di servizi è emersa la necessità di sottoporre alla Commissione Tecnica VIA e VAS le integrazioni documentali presentate dal proponente in data 09/12/2022, acquisite al prot. MiTE/154826 del 9.12.2022 pertanto successivamente all'espressione del parere CTVA/216 del 03.02.2022;

**ACQUISITO** il parere integrativo n. 380 del 9 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS al prot. MiTE/7040 del 19 gennaio 2023, richiesto in data 29/11/2022, con nota prot. n. 149468, dalla scrivente Direzione Generale;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali n. 216 del 3 febbraio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito al prot. MiTE/16391 del 10 febbraio 2022, costituito da 43 pagine;

- b) il parere tecnico-istruttorio positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, reso con nota prot. 2162-P del 3 agosto 2022, acquisito al protocollo MiTE/97063 del 3 agosto 2022, costituito da 25 pagine;
- c) il parere integrativo n. 380 del 9 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito al protocollo MiTE/7040 del 19 gennaio 2023, costituito da 5 pagine, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, a parziale modifica del parere 216/2022 reso relativamente al progetto in esame, *“estende la valutazione di compatibilità ambientale e di incidenza favorevole anche all'aerogeneratore A13, confermando per il resto il parere e le relative condizioni, riferite anche all'aerogeneratore in questione”*;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e delle motivazioni contenute nei pareri sopracitati, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del *“Progetto di un impianto eolico denominato "Calamita", costituito, da 13 aereogeneratori da 4,8 MW ciascuno, per un totale di 62,4 MW, ricadente nei territori di Mazara del Vallo (TP), Castelvetro (TP). Santa Ninfa (TP) e Partanna (TP)”*, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 216 del 3 febbraio 2022 e n. 380 del 9 gennaio 2023. Il proponente presenterà l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tali pareri.

### **Art. 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 2162-P del 3 agosto 2022 del Ministero della Cultura. Il proponente presenterà l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

## **Art. 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione per le Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 nonché, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 2. Per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 3, il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti ed uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura e alla Regione Sicilia.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i rispettivi profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Art. 5**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento è comunicato alla Società Eolica Due S.r.l., al Ministero della cultura, al Libero Consorzio Comunale di Trapani, al Comune di Castelvetro, al Comune di Santa Ninfa, al comune di Mazara del Vallo, al Comune di Partanna, all'ARPA Sicilia ed alla Regione Sicilia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Direttore Generale  
02.03.2023 11:21:08  
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE**

**Luigi La Rocca**

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT